Como

Trentenne si spara con una pistola in vendita all'armeria

Una grave tragedia, ieri mattina, nel pieno centro storico di Como a pochi passi da piazza del Duomo. L'epilogo di un dramma personale che ha visto come palcoscenico una nota armeria lariana, in viale Lecco, nel cui interno un giovane si sarebbe suicidato all'improvviso.

Sul luogo della disgrazia sono subito giunte ambulanza e automedica, ma purtroppo non si è potuto fare altro che notificare il decesso. Nel frattempo continuano gli accertamenti da parte dei Carabinieri intervenuti sul luogo per stabilire la precisa dinamica del fatale gesto. Il trentenne, dopo essere entrato nel negozio, approfittando di un momento di distrazione del titolare, si è sparato con una delle pistole in vendita nell'esercizio dopo aver provveduto a caricare la rivoltella con un proiettile che teneva in tasca. L'uomo, residente in Val d'Intelvi, non era sconosciuto alle forze dell'ordine, in quanto pare avesse già posseduto un'arma che i militari gli avevano sequestrato, poiché considerato a rischio suicidio. Inoltre la madre del ragazzo è mancata qualche giorno fa, a inizio dicembre, e questo doloroso fatto lo avrebbe ulteriormente reso fragile e instabile dal punto di vista psicologico.

Gli inquirenti, quindi, immaginano che l'estremo gesto fosse premeditato e studiato nei minimi particolari, vista la freddezza, nonché la rapidità dell'esecuzione. Il giovane avrebbe fatto ingresso con la scusa di acquistare una nuova pistola, e una volta avuta l'arma sotto mano ha deciso di premere il fatale grilletto, senza esitare un attimo. Ancora sotto choc, ma per fortuna indenne, il gestore del negozio, che per molto tempo si ricorderà questa terribile giornata.

M.DEA.